

e l'esercizio di un tronco di ferrovia che, dipartendosi dalla stazione di Bistagno, metta a capo a Cortemilia, secondo il piano allestito dall'ingegnere Giuliano. »

Aperta la discussione l'ing. Pastorino si dimostra pienamente convinto della utilità di questa ferrovia e dice che il Comune verrebbe a mancare al proprio dovere, ove esso non pensasse a giovare della favorevole occasione che gli si presenta.

In fine della seduta il Consigliere Ottolenghi, a nome della Commissione create *ad hoc*, presenta la relazione per l'organizzazione di una Banda musicale.

Il Sindaco promette di fare uffici presso l'impresa dei bagni per ottenere quel concorso che si potrà maggiore.

Nella seduta delli 26 di luglio il Consiglio ode l'istanza del Comune di Rivalta per la formazione d'un Consorzio.

Il Consiglio delibera, che il Comune di Acqui non si crede tenuto a far parte del Consorzio promosso per un lavoro già eseguito.

Delibera eziandio di ricorrere al Governo del Re, affinchè voglia autorizzare l'erezione, in corpo morale autonomo, l'opera pia Blesi, che sarà retta dallo statuto organico di cui si dà lettura.

Nella seduta delli 22 di ottobre, apertasi la seduta, il Presidente dà la parola al signor Domenico Scovazzi, il quale nella sua qualità di revisore, conchiude proponendo l'approvazione del conto 1883 nella conformità proposta dalla Giunta, ma instando per la pronta esecuzione del foro boario, del pubblico lavatoio, e, in vista della triste annata, della esecuzione di opere atte a somministrare lavoro alla classe bisognosa.

Sulla proposta del Consigliere Garbarino il Consiglio rimanda all'anno venturo l'esecuzione, per parte degli utenti, dei lavari di riattamento intorno alla strada di Calcagno.

Nella seduta delli 25 di ottobre ebbe luogo l'apertura della sessione di autunno. Il Sindaco, anzitutto, si rallegra cogli